

Codice A18000

D.D. 28 aprile 2015, n. 996

P.S.R. 2007/2013 - Misure 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" e 125.1 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura" - BANDO GENERALE E FINALIZZATO. Ultima proroga del termine per la realizzazione investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento.

Visti:

- la Decisione della Commissione europea C(2012)9804 del 19 dicembre 2012 di approvazione del testo modificato del P.S.R. 2007-2013 del Piemonte, così come approvato dalla comunicazione della Commissione europea FK/II (2013) 39764 del 15 gennaio 2013;
- la D.G.R. n. 23-2514 del 03 agosto 2011 (B.U.R.P. n° 35 del 01/09/2011) con la quale sono state approvate le disposizioni attuative della Misura 112 "Accrescimento del valore economico delle foreste" e della Misura 125 Azione 1 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura" bando finalizzato e bando generale;
- la D.D. n. 2411 del 21-09-2011 con la quale sono state approvate le norme tecnico amministrative di attuazione del Bando Generale della Misura 125 azione 1;
- Il D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste). Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n° 4/R, 4 novembre 2010 n° 17/R e 3 agosto 2011 n° 5/R;
- le D.D. n. 2525 del 04/10/2011, n. 2872 del 10.11.2011 e n. 3181 del 07.12.2011 con le quali sono state introdotte integrazioni alle norme tecnico amministrative di attuazione approvate con D.D. n. 2411 del 21-09-2011 ed è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di aiuto al giorno 3 febbraio 2012;
- la D.D. n. 3219 del 17/12/2012, successivamente modificata dalla D.D. n. 143 del 18/01/2013, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle domande di aiuto respinte ed ammesse al contributo previsto dalla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" e dalla Misura 125 Azione 1 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura" Bando Generale e Bando Finalizzato – Anno 2011;
- la D.D. n° 2096 in data 18/07/2014 con la quale è stato prorogato il termine per la realizzazione degli investimenti ammessi agli aiuti previsti dalle Misure 112 "Accrescimento del valore economico delle foreste" e 125 Azione 1 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura" Bando finalizzato e Bando generale - ANNO 2011 al giorno 15 maggio 2015;

Considerato che hanno presentato richiesta di proroga del termine ultimo per la realizzazione degli investimenti i seguenti beneficiari:

- Comune di Boves, in qualità di Mandatario della ATS pista forestale Chiabrero - Creus - Adreit Ceresole, che, adducendo le avverse condizioni atmosferiche ed altri eventi non dipendenti dalla propria volontà, richiede la proroga del termine ultimo per ultimare le opere al 15/09/2015;
- Comunità Montana Valle di Stura che, anche in nome e per conto di: Comunità Montana Alpi del Mare, Comunità Montana Valli Orco e Soana, Comunità Montana del Pinerolese, Consorzio Forestale Sesia-Sessera, Consorzio Servizi Agricoli Costafol, Consorzio Utenti Strada Ciamodei Reveretta Bliant Blinant, Consorzio sviluppo agrosilvopastorale Lities Lavasse', ATS Pera Berghina e Pecceta, ATS Foire Boschi, Consorzio sviluppo agrosilvopastorale Fré Comba ed il Consorzio strada interpodereale Ceres - Giunuvrei Pian di Ceres Laran, adducendo il ritardo con cui sono state ottenute le autorizzazioni necessarie in campo paesaggistico ed idrogeologico oltre le avverse

condizioni climatiche, richiede la proroga del termine ultimo per ultimare le opere di ulteriori sessanta (60) giorni;

- Comunità Montana Alpi del Mare che, anche in nome e per conto di: Comunità Montana Valle di Stura, Comunità Montana Valli Orco e Soana, Comunità Montana del Pinerolese, Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Consorzio Forestale Sesia-Sessera, Consorzio Utenti pista bosco Inverso Sena, Consorzio Servizi Agricoli Costafol, Consorzio Utenti Strada Ciamodei Reveretta Bliant Blinant, Consorzio sviluppo agrosilvopastorale Lities Lavasse', Consorzio strada interpoderale Mecca - Marsaglia, Consorzio strada interpoderale Sistina Menulla, ATS Pera Berghina e Pecceta, ATS Foiere Boschi, Consorzio sviluppo agrosilvopastorale Fré Comba ed il Consorzio strada interpoderale Ceres - Giunuvrei Pian di Ceres Laran, adducendo il ritardo con cui sono state ottenute le autorizzazioni necessarie in campo paesaggistico ed idrogeologico oltre le avverse condizioni climatiche, richiede la proroga del termine ultimo per ultimare le opere di ulteriori sessanta (60) giorni;

- Consorzio miglioramento fondiario di Vocemola, che, adducendo le avverse condizioni atmosferiche e l'eccezionale evento alluvionale che ha interessato l'area e comportato danneggiamenti alle opere ed ai lavori, nonché una frana che ha interessato il tracciato, oltre ad altri eventi non dipendenti dalla propria volontà, richiede una congrua proroga del termine ultimo per ultimare le opere ed una deroga per le modalità di erogazione del contributo;

- Consorzio forestale Sesia - Sessera, che, adducendo le avverse condizioni atmosferiche e l'eccezionale evento alluvionale che ha interessato l'area oltre ad altri eventi non dipendenti dalla propria volontà, richiede la proroga del termine ultimo per ultimare le opere di ulteriori sessanta (60) giorni;

Rilevato che:

- la maggioranza dei soggetti inseriti nella richiesta cumulativa di proroga presentata dalle Comunità Montane Valle Stura e Alpi del Mare sono gli stessi;
- le motivazioni addotte sono identiche, anche a livello testuale;
- i soggetti che avanzano tale istanza in modo cumulativo sono in totale in numero di sedici;
- i soggetti interessati a che il termine sia prorogato sono complessivamente diciannove, pari al 30% dei soggetti ammessi agli aiuti previsti dalle Misure 122 e 125.1 Bando Finalizzato e Generale.

Considerato che le Norme tecniche ed amministrative approvate con la D.D. n. 2411 del 21-09-2011, come successivamente integrate con le D.D. n. 2525 del 04/10/2011, n. 2872 del 10.11.2011 e n. 3181 del 07.12.2011, stabiliscono:

- al paragrafo 5.4 "Beneficiari, condizioni di ammissibilità e requisiti" che Tutti gli investimenti devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di ammissione a contributo;
- al paragrafo 6. SPESE AMMISSIBILI che Gli interventi devono essere conclusi entro 18 mesi dalla data di ammissione a contributo e rendicontati entro i successivi 60 giorni;
- al paragrafo 9.2 Impegni, che con l'ammissione agli aiuti previsti dalla Misura i beneficiari assumano l'impegno a realizzare gli investimenti entro 18 mesi dalla data di ammissione al contributo e di rendicontarli entro i successivi 60 giorni.

Considerato che, a causa delle oggettive difficoltà incontrate dai beneficiari nell'ottenere le autorizzazioni previste dal D.Lgs. n° 42/2004 "Codice dei beni ambientali e culturali" e dalla L.r. n° 45/1989 in materia di vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo, autorizzazioni talvolta ottenute oltre i termini previsti per tali procedimenti, in alcuni casi ad oltre un anno dalla presentazione della richiesta, con la D.D. n° 2096 in data 18/07/2014 il termine per la ultimazione dei lavori, originariamente previsto per il giorno 10 giugno 2014, è stato fissato nel giorno 15 maggio 2015, accordando quindi una proroga di undici mesi.

Considerato che tra le motivazioni addotte nella richiesta di concessione di una ulteriore proroga sono indicate:

- le avverse condizioni atmosferiche e la presenza di neve che impedirebbe la prosecuzione dei lavori;

- il ritardo con cui sono state rilasciate le autorizzazioni previste dal D.Lgs. n° 42/2004 "Codice dei beni ambientali e culturali" e dalla L.r. n° 45/1989 in materia di vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo;
- difficoltà nell'individuazione delle ditte cui affidare i lavori e conseguente ritardo nella consegna dei lavori;

Considerato che:

- le avverse condizioni atmosferiche e la presenza di neve costituiscono normali e frequenti fattori limitanti in ambito montano, ove è prevista la realizzazione di quasi la totalità della viabilità forestale, limitazioni che pertanto avrebbero dovuto essere note e considerate quali potenziali fattori condizionanti per programmare in modo corretto e prudente i tempi per la realizzazione dei lavori;
- il ritardo con cui sono state rilasciate le autorizzazioni previste dal D.Lgs. n° 42/2004 "Codice dei beni ambientali e culturali" e dalla L.r. n° 45/1989 in materia di vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo, è una motivazione superata dalla proroga concessa con la D.D. n° 2096 in data 18/07/2014, e che le autorizzazioni risultano acquisite entro termini compatibili con la realizzazione delle opere entro il nuovo termine fissato dalla stessa determinazione;
- il paragrafo 11 "Variazioni e proroghe" delle norme tecniche ed amministrative di attuazione delle Misure stabiliscono che: "Le eventuali proroghe saranno comunque concesse unicamente se direttamente imputabili a cause di forza maggiore debitamente giustificate o laddove i regolamenti comunitari modificano le norme relative alla attuale fase di programmazione finanziaria sul piano sia delle modalità che dei tempi di accertamento, rendicontazione e riconoscimento della spesa". Il ritardo nell'affidamento dei lavori e nella loro consegna alle ditte appaltatrici, che in taluni casi è stata compiuta nei mesi di dicembre 2014 o gennaio e febbraio 2015, non rientra tra le ragioni previste per la concessione di una proroga, e può unicamente essere imputato a responsabilità dei beneficiari, ed i ritardi nel realizzare tali incombenze possono essere quindi unicamente attribuite a loro inerzia o negligenza.

Ritenuto opportuno consentire ai beneficiari che, per le motivazioni sopra addotte, non dovessero essere in grado di ultimare nella sua interezza il tracciato previsto nel progetto ammesso a finanziamento, di presentare comunque domanda di pagamento del saldo per la parte di viabilità realizzata, purché:

- le spese siano effettivamente sostenute dal beneficiario finale, corrispondano a "pagamenti effettuati" prima della presentazione della domanda di pagamento e siano comprovate da fatture o, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi "forza probante equivalente";
- la viabilità realizzata sia resa finita a regola d'arte, percorribile in sicurezza dai mezzi per cui è stata realizzata e sia funzionale agli scopi per i quali è stata ammessa a finanziamento;
- siano rispettati tutti i requisiti di ammissione previsti dal Bando pubblico, cui si rimanda, ed in particolare che la viabilità realizzata sia a servizio di una superficie forestale minima pari almeno a 3 ettari accorpati, e sia nella piena disponibilità e possesso del beneficiario;
- le domande di pagamento del saldo del contributo siano presentate per via telematica entro le ore 23.59.59 del termine stabilito con il presente provvedimento;
- la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo del contributo e tutta la documentazione prevista dal Bando sia presentata entro 10 giorni dalla scadenza del termine fissato per la trasmissione per via telematica.

Ritenuto comunque opportuno concedere quindi una ulteriore proroga del termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento del saldo, al fine di consentire l'ultimazione dei lavori per rendere la viabilità finita a regola d'arte, percorribile in sicurezza dai mezzi e funzionale agli scopi per la quale è stata ammessa a finanziamento, nonché per provvedere ad effettuare i pagamenti delle spese sostenute nei termini previsti dal Bando pubblico sopra richiamati;

considerato che non è conveniente gravare con nuovi impegni, assunti nel presente periodo di programmazione 2007-2013, sul bilancio del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, in quanto ciò causerebbe da un lato la riduzione delle risorse disponibili in futuro per finanziare nuove iniziative nel prossimo periodo di programmazione e dall'altro la contestuale perdita delle risorse del presente periodo di programmazione, dovuta alla impossibilità di effettuare le verifiche previste dalla fase di istruttoria delle domande di pagamento del saldo del contributo e di liquidare i contributi nel corso del 2015;

considerato che l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), quale Organismo Pagatore riconosciuto, ha comunicato agli Organismi Delegati, inclusa Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, che per le CD "Misure ad investimento", incluse le Misure 122 e 125.1, il termine ultimo per presentare le domande di pagamento per via telematica è fissato nel giorno 30 giugno 2015, per consentire la celere trasmissione degli elenchi di liquidazione e procedere al pagamento degli aiuti entro il 2015; considerato che è pertanto opportuno fissare il nuovo termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento del saldo in modo coerente con la necessità di assicurare un periodo sufficiente per la loro rendicontazione e per le successive fasi di istruttoria, controllo e liquidazione, e di consentire ad ARPEA, quale Organismo Pagatore, di erogare il contributo entro il termine del 2015;

ritenuto pertanto opportuno uniformare il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo nel termine fissato da ARPEA nel giorno 30 giugno 2015; di stabilire il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo per via telematica nelle ore 23.59.59 del giorno 30 giugno 2015; che la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo del contributo e tutta la documentazione prevista dal Bando sia presentata entro 10 giorni dalla scadenza del termine fissato per la trasmissione per via telematica;

ritenuto opportuno ribadire che, decorso il termine ultimo fissato dal presente provvedimento per la per la trasmissione per via telematica della domanda di pagamento del saldo del contributo, l'ammissione al regime di aiuti si intende revocata, la domanda decaduta, e che si provvederà al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo o acconto;

per le ragioni esposte in premessa

IL DIRETTORE

visti:

gli artt. 4 e 16 del Dlgs. 165/01 e ss.mm.ii.;

l'art. 16 della LR 23/08;

la L.r. n. 7/2001

determina

1) di concedere una ulteriore proroga per la realizzazione degli investimenti ammessi agli aiuti previsti dalla Misura 112 "Accrescimento del valore economico delle foreste" e dalla Misura 125 Azione 1 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento della selvicoltura" BANDO FINALIZZATO e BANDO GENERALE e di stabilire quale termine ultimo per la trasmissione della domanda di pagamento del saldo del contributo per via telematica nelle ore 23.59.59 del giorno 30 maggio 2015;

2) di stabilire che decorso il termine ultimo fissato dal presente provvedimento per la per la trasmissione per via telematica della domanda di pagamento del saldo del contributo, l'ammissione al regime di aiuti si intende revocata, la domanda decaduta, e che si provvederà al recupero delle somme eventualmente erogate a titolo di anticipo o acconto;

3) di consentire ai beneficiari che, per le motivazioni sopra addotte non dovessero essere in grado di ultimare nella sua interezza il tracciato previsto nel progetto ammesso a finanziamento, di presentare comunque domanda di pagamento del saldo per la parte di viabilità realizzata, purché siano stati rispettati i requisiti di accesso previsti dal Bando pubblico approvato ed in particolare che:

- le spese siano effettivamente sostenute dal beneficiario finale, corrispondano a “pagamenti effettuati” prima della presentazione della domanda di pagamento e siano comprovati da fatture o, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi “forza probante equivalente”;

- la viabilità realizzata sia resa finita a regola d'arte, percorribile in sicurezza dai mezzi per cui è stata realizzata e sia funzionale agli scopi per i quali è stata ammessa a finanziamento;

- siano rispettati tutti i requisiti di ammissione previsti dal Bando pubblico, cui si rimanda, ed in particolare che la viabilità realizzata sia a servizio di una superficie forestale minima pari almeno a 3 ettari accorpati, e sia nella piena disponibilità e possesso del beneficiario;

- la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo del contributo e tutta la documentazione prevista dal Bando sia presentata entro 10 giorni dalla scadenza del termine fissato per la trasmissione per via telematica.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013. Sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.r. 22/2010.

Il Direttore
Luigi Robino